



CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Riunione del Sacro Sinodo

Si è svolta il 22 ottobre 2015 presso la residenza patriarcale e sinodale nel Monastero San Daniele di Mosca, sotto la presidenza di Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill, la riunione ordinaria del Sacro Sinodo della Chiesa ortodossa russa.

Prima della riunione, il Primate della Chiesa ortodossa russa ha rivolto un discorso ai membri del Sacro Sinodo, illustrando i principali temi all'ordine del giorno.

Come sottolineato da Sua Santità il Patriarca Kirill nel suo discorso, i partecipanti alla riunione avrebbero dovuto discutere questioni legate alla convocazione il prossimo anno del Consiglio dei Vescovi della Chiesa ortodossa russa e la partecipazione al Concilio Pantortodosso, in programma nel 2016.

L'ordine del giorno ha visto un ampio programma, comprendente l'approvazione di nuovi testi liturgici, la creazione di nuove diocesi e la valutazione dei candidati proposti per l'elezione all'episcopato, l'apertura

di nuovi monasteri e altre questioni.

I membri permanenti del Sacro Sinodo sono: il metropolita di Kiev e di tutta l'Ucraina Onufry; il metropolita Juvenalij di Krutitsy e Kolomna; il metropolita Vladimir di Chişinău e di tutta la Moldavia; il metropolita Aleksandr di Astana e Kazakistan, capo del Distretto metropolitano nella Repubblica del Kazakistan; il metropolita Vikentij di Tashkent e Uzbekistan, capo del Distretto metropolitano dell'Asia centrale; il metropolita di San Pietroburgo e Ladoga Varsonofy, cancelliere del Patriarcato di Mosca; il metropolita Pavel di Minsk e Zaslavl, esarca patriarcale di tutta la Bielorussia; il metropolita Hilarion di Volokolamsk, presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca.

Sono stati invitati a partecipare alla sessione invernale (settembre-febbraio) il metropolita Isidor di Smolensk e Roslavl'; l'arcivescovo Feodor di Mukachevo e Uzhgorod; il vescovo Markell di Bălţi e Făleşti; il vescovo Ioann di Magadan e Sinegorsk; il vescovo Varlaam di Makhachkala e Grozny.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/50077/>